Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 124° — Numero 169

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 22 giugno 1983

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

DECRETO 16 giugno 1983.

Indizione delle elezioni per la nomina dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione del Ministero per i beni culturali e ambientali.

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977, n. 721, recante il regolamento per la elezione dei rappresentanti del personale nei consigli di amministrazione e organi similari ai sensi dell'art. 7 della legge 28 ottobre 1970, n. 775;

Considerato che a norma del predetto regolamento occorre indire le elezioni per la nomina di otto rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione di questo Ministero, di cui quattro titolari e quattro supplenti ai sensi dell'art. 7 della citata legge n. 775;

Sentito il consiglio di amministrazione che si è regolarmente pronunciato su tutte le questioni di propria competenza ivi compresa la proposizione delle « terne » per la designazione dei componenti sia della commissione elettorale centrale e sia delle commissioni elettorali circoscrizionali;

Esaminata la nota con la quale il Presidente del Consiglio di Stato ha designato il magistrato destinato a presiedere la commissione elettorale centrale;

Visto il telex n. 6439 del 14 marzo 1983, con il quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento per la funzione pubblica, ha individuato la data delle predette elezioni nei giorni 20 e 21 novembre 1983;

Decreta:

Art. 1.

Le elezioni dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione del Ministero per i beni culturali e ambientali sono indette per i giorni 20 novembre 1983 dalle ore 8 alle ore 20 e 21 novembre 1983 dalle ore 8 alle ore 14.

Art. 2.

Le circoscrizioni elettorali sono determinate come segue:

	Sede
Abruzzo	L'Aquila sopr. beni amb. arch. art. e stor.
Basilicata	Potenza - sopr. archeologica
Calabria	Cosenza sopr. beni amb. arch. art. e stor.
Campania	Napoli biblioteca nazionale
Emilia-Romagna	Bologna biblioteca universitaria
Friuli-Venezia Giulia	Trieste sopr. beni amb. arch. archeol. art. e stor.
Lazio	Roma - commissione elettorale centrale Direzione generale del personale
	Roma commissione elettorale circoscrizionale - sopr. beni amb. e arch.
Liguria	Genova sopr. archeologica
Lombardia	Milano sopr. beni art. e stor.
Marche	Ancona sopr. archeologica
Molise	Campobasso sopr. beni amb. arch. archeol. art. e stor.
Piemonte Valle d'Aosta	Torino sopr. beni amb. arch.
Puglia	Bari sopr. beni amb. arch. art. e stor.
Sardegna	Cagliari - sopr. beni amb. arch. art. e stor.
Sicilia	Palermo sopr. archivistica
Toscana	Firenze sopr. archeologica
Umbria	Perugia archivio di Stato
Veneto Trentino-Alto Adige	Venezia sopr. beni amb. arch.

Art. 3.

La commissione elettorale centrale è costituita come segue:

Presidente:

Rizzi dott. Giuseppe, consigliere di Stato.

Membri:

Rizza dott.ssa Velia;
Miano dott. Ugo;
Cecchini rag. Luciano;
Mastrangelo dott. Alfredo;
Giacomazzi dott. Alfredo;
Lombardi Enrico.

La commissione elettorale centrale avrà sede in Roma, via del Collegio Romano n. 27.

Art. 4.

Le commissioni elettorali circoscrizionali sono così costituite nelle sedi di cui all'art. 2:

ABRUZZO

Presidente:

Scichilone dott. Giovanni.

Membri:

Boccini Floriano;
Manzi Giuseppe;
Bartolini Licia;
Lupi Sandro;
Cerasoli Luigi;
Del Grande Antonio.

BASILICATA

Presidente:

Bucci Morichi dott. Corrado.

Membri:

Contino Cosimo Damiano;
Capitanio Giuseppe;
Moles Paolo Gerardo;
Sassano Raffaele;
Santagata Giuseppe;
Marchese Francesco.

CALABRIA

Presidente:

Ceccarelli dott. Aldo.

Membri:

Falvo Antonio;
Alessi Umberto;
Pietramala Francesco;
Noceti Luigi;
Samà Francesco;
Bruno Giuseppe.

CAMPANIA

Presidente:

Cecaro dott.ssa Maria.

Membri:

D'Amore Luigi;
Cipolletta Michele;
Russo Eliana;
La Rana Giuseppe;
Levi Leopoldo;
Formicola Ciro.

EMILIA-ROMAGNA

Presidente:

Rosiello dott.ssa Zanni Isabella.

Membri:

Franchi Gianfranco;
Di Silvio Nicola;
Brugnoli Ezio;
Marzocchi Carlo;
Castellari Antonio;
Germani Ingrid.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Presidente:

Pavan dott. Luigi.

Membri:

Penco Calucci Maria Bianca;
Anselmi Demetrio;
Valetti Rosetta;
Paolassini Dino;
Seno Pasqualino;
Pasquali Giacomo.

LAZIO

Presidente:

Di Geso dott. Giovanni.

Membri:

Contini Allemand Vittoria;
Bianchini Ivo;
Chiappini Mario;
Albasini Luigi;
Franchini Antonio;
Taddei Angelo.

LIGURIA

Presidente:

Agosto dott. Aldo.

Membri:

Bellezza Ernesto;
Regoli Vincenzo;
Coiladu Giorgio;
Bertagni Pietro;
Di Pietro Giovanni;
Belcastro Domenico.

LOMBARDIA

Presidente:

Paganini dott. Carlo.

Membri:

Binaghi Olivari Maria Teresa;
Mulazzani Maria;
Santorsola Francesco;
Villani Francesco;
Moscatello Giuseppe;
Amari Pietro.

MARCHE

Presidente:

Canti dott.ssa Maria Luisa.

Membri:

Sterlacchini Romeo;
Testa Ettore;
Sampaolesi Idreno;
Tomassetti Guido;
Marzioni Marcello;
Bolognini Umberto.

MOLISE

Presidente:

D'Henry dott.ssa D'Agostino Gabriella.

Membri:

Pasquale De Benedittis Renata;
D'Amelj Francesco Saverio;
Di Carlo Luca;
Grignoli Renato Pasquale;
Palladino Antonio;
Camperchioli Vincenzo.

PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

Presidente:

Curto dott. Silvio.

Membri:

Gentile Guido;
Giaccaria Angelo;
Rinaldi Balbi Carla;
Pesolillo Giorgio;
Frattarolo Raffaele;
Airola Giovanni.

PUGLIA

Presidente:

Mola dott. Riccardo.

Membri:

D'Onghia Silvio;
Licinio Giuseppe;
Poli Lidia Antonietta;
Piazzola Luigi;
Baldassarre Michele;
Di Pierro Francesco.

SARDEGNA

Presidente:

Barreca dott. Ferruccio.

Membri:

Contu Costa Raimonda;
Gaglioti Maria;
Murgia Salvatore;
Bolla Giovanni;
Pes Mario;
Lai Francesco.

SICILIA

Presidente:

Giuffrida dott. Romualdo.

Membri:

Graditi Salvatore;
Burgarella Pietro;
Cuffari Francesco;
Bonura Ferrante Provvidenza;
La Mendola Antonio;
Nuccio Ignazio.

TOSCANA

Presidente:

Pansini dott. Giuseppe.

Membri:

Rotondi Clementina;
Freschi Gianfranco;
Arrighi Fernando;
Sassu Pasquale;
Signorini Ornella;
Mazzacano Antonio.

UMBRIA

Presidente:

Feruglio dott.ssa Anna.

Membri:

Zazzerini Cutini Clara;
Nessi Silvestro;
Bellaveglia Alberto;
Palombaro Fabio;
Ricci Giovanni;
Volpi Ilario.

VENETO - TRENTINO-ALTO ADIGE

Presidente:

Scarfì dott.ssa Bianca Maria.

Membri:

Baggio Collavo Rita;
Bisotto Franca;
Nascimben Danila Ochs;
Piana Mario;
Bianchi Roberto;
Zanchetta Agostino.

La prima riunione della commissione elettorale centrale è stabilita per il giorno 1° luglio 1983 alle ore 11 presso la Direzione generale del personale di questo Ministero, via del Collegio Romano, 27.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale del Ministero ai sensi dell'art. 3 del regolamento.

Roma, addì 16 giugno 1983

Il Ministro: VERNOLA

(3701)

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 20 giugno 1983.

Riconoscimento anticipato di cali di movimentazione e di giacenza per i prodotti petroliferi e per i gas di petrolio liquefatti estratti con pagamento dell'imposta di fabbricazione.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 10, terzo comma, del decreto-legge 30 settembre 1982, n. 688, convertito, con modificazioni, nella legge 27 novembre 1982, n. 873;

Decreta:

Art. 1.

Per i prodotti petroliferi e per i gas di petrolio liquefatti estratti con pagamento dell'imposta di fabbricazione con destinazione ai depositi di oli minerali, per uso commerciale, è concessa, a titolo di cali di movimentazione e di giacenza, una riduzione della quantità, in peso od in volume, assoggettabile ad imposta nelle seguenti misure percentuali:

A) *Per cali di movimentazione*:

a) trasporti per via mare o per via d'acqua interna:

1) gas di petrolio liquefatti . . . 1,00 per cento

2) benzina e prodotti soggetti allo stesso trattamento fiscale .	1,00 per cento
3) altri prodotti petroliferi .	0,50 »
b) trasporti per ferrovia (in cisterne ferroviarie od in carri ferroviari completi) .	0,20 »

c) per i trasporti per mezzo di oleodotti e per via ordinaria non viene riconosciuto nessun calo.

B) *Per cali di giacenza*:

1) gas di petrolio liquefatti .	0,0009864 per cento
2) benzina e prodotti soggetti allo stesso trattamento fiscale .	0,0007398 »
3) altri prodotti petroliferi	0,0001370 »

Art. 2.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore alla data dalla quale hanno effetto le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto-legge 30 settembre 1982, n. 688, convertito, con modificazioni, nella legge 27 novembre 1982, n. 873.

Roma, addì 20 giugno 1983

Il Ministro: FORTE

(3717)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 16 giugno 1983.

Non applicazione, in taluni casi, dell'art. 7, quinto comma, del decreto ministeriale 19 novembre 1981 relativo all'aiuto comunitario al grano duro di produzione 1982.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il proprio decreto 19 novembre 1981, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 330 del 1° dicembre 1981, concernente le disposizioni nazionali per la concessione dell'aiuto comunitario per il grano duro di produzione 1982;

Vista, in particolare, la disposizione di cui al quinto comma dell'art. 7 del citato decreto ministeriale che prevede la irricevibilità delle domande di aiuto presentate ad organi diversi da quelli indicati all'art. 6 dello stesso decreto o incompetenti per territorio;

Considerando che tale disposizione non è stata in taluni casi osservata da parte degli interessati per difetto di informazione e che, malgrado ciò, gli organi di controllo possono ugualmente aver proceduto alla effettuazione degli accertamenti previsti dalla normativa comunitaria;

Ritenuta, pertanto, l'opportunità di emanare apposita norma che consenta di accogliere ed ammettere a pagamento le dichiarazioni relative alle superfici seminate a grano duro nella campagna agraria 1981-82, presentate in difformità dell'art. 7, quinto comma, e che, comunque, siano state assoggettate al regime di controllo di cui al regolamento (CEE) n. 3103/76 del Consiglio del 16 dicembre 1976;

Decreta:

Articolo unico

La disposizione di cui all'art. 7, quinto comma, del decreto ministeriale 19 novembre 1981 non si applica nei confronti delle dichiarazioni di coltivazione le quali siano state, comunque, assoggettate al regime di controllo previsto dalla normativa comunitaria citata in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 giugno 1983

Il Ministro: MANNINO

(3718)

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 8 marzo 1983, n. **295**.

Autorizzazione alla regione Piemonte ad accettare una eredità.

N. 295. Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1983, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la regione Piemonte viene autorizzata ad accettare, con beneficio d'inventario, la eredità, consistente in: *a*) un appartamento sito in Torino, via Donizetti n. 15, piano secondo, di vani 6, censito al N.C.E.U. alla partita 85490, foglio 185, numero 126/6, valore lire 45 milioni; *b*) un appartamento sito in Baldichiari d'Asti (Asti), via Cavour n. 2 (condominio Esmeralda), con annesso garage, censito alla partita 221, foglio 2, n. 59 sub 6, e foglio 2, n. 418 sub 1, valore lire 40 milioni; *c*) una casa rurale con relativo terreno sito in Maretto d'Asti (Asti), regione Campia, censita alla partita 102, foglio 8, numeri 71, 45, 52, 77, 78, 83, 84 e foglio 17, n. 78, valore lire 70 milioni; *d*) immobili siti in Cortandone (Asti), piazza Roma n. 4, e terreni annessi, descritti alla partita 88, foglio 3 n. 90; partita 22, foglio 1, n. 461 sub 1/2/4/5, foglio 1 n. 530; partita 594, foglio 1 numeri 82, 341, 448, 460, 461/3, foglio 3 numeri 324, 412, valore lire 80 milioni; *e*) un libretto di risparmio in deposito vincolato n. 2023 (lire 40 milioni) ed un libretto in conto corrente n. 6108/69) (lire 39.356.482), entrambi presso l'agenzia di Monale della Cassa di risparmio di Asti; *f*) titoli obbligazionari giacenti in cassetta di sicurezza n. 512 dell'agenzia n. 1 della Cassa di risparmio di Asti, dell'importo complessivo di lire 24.500.000 (valore nominale), disposta dal sig. Venturello Federico, con testamento olografo 1° gennaio 1978, pubblicato in data 21 giugno 1979, a rogito dott. Gramaglia, notaio in Torino, con l'onere di costruire una casa di riposo per bisognosi di concerto con il comune di Cortandone.

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *giugno* 1983
Registro n. 5 *Presidenza, foglio n.* 199

COMUNITA EUROPEE

Provvedimenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee

Regolamento (CEE) n. 1436/83 della commissione, del 3 giugno 1983, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 1437/83 della commissione, del 3 giugno 1983, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi alla importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 1437/83 della commissione, del 3 giugno 1983, che modifica gli elementi necessari per il calcolo degli importi differenziali per i semi di colza, di ravizzone e di girasole.

Regolamento (CEE) n. 1439/83 della commissione, del 3 giugno 1983, che fissa il prezzo del mercato mondiale per i semi di colza, di ravizzone e di girasole.

Regolamento (CEE) n. 1440/83 della commissione, del 3 giugno 1983, che modifica il regolamento (CEE) n. 1598/77, che stabilisce le modalità della cessione a prezzo ridotto di latte e di taluni prodotti lattiero-caseari agli allievi delle scuole.

Regolamento (CEE) n. 1441/83 della commissione, del 3 giugno 1983, che istituisce un aiuto all'ammasso privato di formaggio Pecorino Romano.

Regolamento (CEE) n. 1442/83 della commissione, del 3 giugno 1983, che modifica i regolamenti (CEE) n. 1107/68 e (CEE) n. 2496/78 per quanto riguarda il livello degli aiuti all'ammasso privato dei formaggi Grana Padano, Parmigiano Reggiano e Provolone.

Regolamento (CEE) n. 1443/83 della commissione, del 3 giugno 1983, che determina l'aiuto concesso per il latte scremato e il latte scremato in polvere destinati all'alimentazione degli animali.

Regolamento (CEE) n. 1443/83 della commissione, del 3 giugno 1983, recante tredicesima modifica del regolamento (CEE) n. 2793/77 relativo alle modalità di applicazione dell'aiuto speciale per il latte scremato destinato all'alimentazione degli animali, esclusi i giovani vitelli.

Regolamento (CEE) n. 1445/83 della commissione, del 3 giugno 1983, recante modifica del regolamento (CEE) n. 756/70 relativo alla concessione di aiuti per il latte scremato trasformato per la fabbricazione di caseina e di caseinati.

Regolamento (CEE) n. 1446/83 della commissione, del 3 giugno 1983, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2191/81 e (CEE) n. 2192/81 per quanto riguarda l'importo dell'aiuto.

Regolamento (CEE) n. 1447/83 della commissione, del 3 giugno 1983, che modifica il regolamento (CEE) n. 649/78 concernente lo smaltimento a prezzo ridotto di burro d'intervento destinato al consumo diretto sotto forma di burro concentrato.

Regolamento (CEE) n. 1448/83 della commissione, del 3 giugno 1983, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 1449/83 della commissione, del 3 giugno 1983, che modifica i prelievi applicabili all'importazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso.

Rettifica al regolamento (CEE) n. 1116/83 della commissione, del 6 maggio 1983, che stabilisce misure eccezionali di sostegno del mercato nel settore delle carni suine, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. L 121 del 7 maggio 1983.

Rettifica al regolamento (CEE) n. 1245/83 della commissione, del 20 maggio 1983, che fissa gli importi compensativi monetari, nonché taluni coefficienti e tassi necessari per la loro applicazione, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. L 121 del 7 maggio 1983.

Rettifica al regolamento (CEE) n. 1308/83 della commissione, del 26 maggio 1983, che fissa i prelievi all'importazione per i bovini vivi e per le carni bovine diverse da quelle congelate, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. L 138 del 27 maggio 1983.

Pubblicati nel n. L 146 *del* 4 *giugno* 1983.

(143/C)

Regolamento (CEE) n. 1450/83 della commissione, del 6 giugno 1983, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 1451/83 della commissione, del 6 giugno 1983, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 1452/83 della commissione, del 6 giugno 1983, che definisce le spese di gestione delle organizzazioni di produttori nel settore dei prodotti della pesca.

Regolamento (CEE) n. 1453/83 della commissione, del 6 giugno 1983, che fissa le restituzioni all'esportazione nel settore degli ortofrutticoli.

Regolamento (CEE) n. 1454/83 della commissione, del 6 giugno 1983, che sopprime la tassa di compensazione all'importazione di cetrioli originari della Polonia.

Regolamento (CEE) n. 1455/83 della commissione, del 6 giugno 1983, recante quarta modifica del regolamento (CEE) n. 1686/82 che fissa le tasse di compensazione nel settore delle sementi.

Regolamento (CEE) n. 1456/83 della commissione, del 6 giugno 1983, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Rettifica al regolamento (CEE) n. 1435/83 della commissione, del 2 giugno 1983, che modifica gli importi compensativi monetari pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. L 148 del 6 giugno 1983.

Pubblicati nel n. L 149 *del* 7 *giugno* 1983.

(144/C)

Regolamento (CEE) n. 1457/83 del Consiglio, del 26 maggio 1983, relativo alla conclusione dell'accordo in forma di scambio di lettere concernente l'art. 10 dell'accordo quadro di cooperazione tra la Comunità economica europea e la Repubblica federativa del Brasile.

Regolamento (CEE) n. 1458/83 della commissione, del 7 giugno 1983, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 1459/83 della commissione, del 7 giugno 1983, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 1460/83 della commissione, del 6 giugno 1983, che fissa definitivamente l'importo dell'aiuto complementare per i foraggi essiccati, fissato provvisoriamente dal 1° gennaio 1983.

Regolamento (CEE) n. 1461/83 della commissione, del 7 giugno 1983, che modifica l'allegato del regolamento (CEE) n. 532/75 relativo al recupero, all'atto dell'esportazione, degli aiuti per il latte scremato in polvere destinato all'alimentazione degli animali e per il latte scremato trasformato in alimenti composti.

Regolamento (CEE) n. 1462/83 della commissione, del 7 giugno 1983, recante modalità di applicazione del regolamento (CEE) n. 1322/83 del Consiglio per quanto concerne il trasferimento di frumento tenero panificabile verso il Regno Unito e l'Irlanda.

Regolamento (CEE) n. 1463/83 della commissione, del 7 giugno 1983, recante modalità di applicazione del regolamento (CEE) n. 1322/83 del Consiglio per quanto concerne il trasferimento di frumento tenero panificabile verso l'Italia.

Regolamento (CEE) n. 1464/83 della commissione, del 7 giugno 1983, che sopprime la tassa di compensazione all'importazione di pomodori originari della Spagna.

Regolamento (CEE) n. 1465/83 della commissione, del 7 giugno 1983, che modifica l'importo di base del prelievo all'importazione per gli sciroppi ed alcuni altri prodotti del settore dello zucchero.

Regolamento (CEE) n. 1466/83 della commissione, del 7 giugno 1983, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 1467/83 della commissione, del 7 giugno 1983, che modifica le restituzioni all'esportazione dello zucchero bianco e dello zucchero greggio come tali.

Regolamento (CEE) n. 1468/83 della commissione, del 7 giugno 1983, che modifica i prelievi applicabili all'importazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso.

Regolamento (CEE) n. 1469/83 della commissione, del 7 giugno 1983, che modifica il regolamento (CEE) n. 1520/82 che indice una gara per il prelievo e/o la restituzione all'esportazione di orzo.

Pubblicati nel n. L 150 *dell'8 giugno* 1983.

(145/C)

Regolamento (CEE) n. 1470/83 del Consiglio, del 2 giugno 1983, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di contingenti tariffari comunitari per i vini di Porto, della voce ex 22.05 della tariffa doganale comune, originari del Portogallo (1983-1984).

Regolamento (CEE) n. 1471/83 del Consiglio, del 2 giugno 1983, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di contingenti tariffari comunitari per i vini di Madera, della voce ex 22.05 della tariffa doganale comune, originari del Portogallo (1983-1984).

Regolamento (CEE) n. 1472/83 del Consiglio, del 7 giugno 1983, che istituisce un dazio antidumping definitivo sulle importazioni di esametilentetrammina originaria della Repubblica democratica tedesca e dell'Unione Sovietica.

Regolamento (CEE) n. 1473/83 della commissione, dell'8 giugno 1983, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 1474/83 della commissione, dell'8 giugno 1983, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 1475/83 della commissione, dell'8 giugno 1983, che fissa i prelievi all'importazione applicabili al riso e alle rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 1476/83 della commissione, dell'8 giugno 1983, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per il riso e le rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 1477/83 della commissione, dell'8 giugno 1983, che fissa le restituzioni all'esportazione dello zucchero bianco e dello zucchero greggio, come tali.

Regolamento (CEE) n. 1478/83 della commissione, del 7 giugno 1983, che fissa, per la Gran Bretagna, l'entità del premio variabile alla macellazione degli ovini e gli importi da riscuotere all'uscita di determinati prodotti dal territorio di detta regione.

Regolamento (CEE) n. 1479/83 della commissione, del 7 giugno 1983, che istituisce un dazio antidumping provvisorio sulle importazioni di solfato di rame originario della Cecoslovacchia e dell'Unione Sovietica.

Regolamento (CEE) n. 1480/83 della commissione, del 7 giugno 1983, relativo alla classificazione di merci nella sottovoce 97.03 B della tariffa doganale comune.

Regolamento (CEE) n. 1481/83 della commissione, del 7 giugno 1983, relativo alla classificazione di merci nella voce 38.16 della tariffa doganale comune.

Regolamento (CEE) n. 1482/83 della commissione, dell'8 giugno 1983, recante dodicesima modifica del regolamento (CEE) n. 223/77, che stabilisce le disposizioni di applicazione e le misure di semplificazione del regime del transito comunitario, e seconda modifica del regolamento (CEE) n. 1664/81.

Regolamento (CEE) n. 1483/83 della commissione, dell'8 giugno 1983, che reca undicesima modifica del regolamento (CEE) n. 610/77 relativo alla determinazione dei prezzi dei bovini adulti constatati sui mercati rappresentativi della Comunità e al rilevamento dei prezzi di taluni altri bovini nella Comunità.

Regolamento (CEE) n. 1484/83 della commissione, dell'8 giugno 1983, che stabilisce i tassi speciali per la conversione in moneta nazionale dei prezzi franco frontiera di riferimento dei vini liquorosi importati.

Regolamento (CEE) n. 1485/83 della commissione, dell'8 giugno 1983, recante l'autorizzazione di immagazzinare in un altro Stato membro burro acquistato in conformità delle disposizioni del regolamento (CEE) n. 685/69.

Regolamento (CEE) n. 1486/83 della commissione, dell'8 giugno 1983, che modifica il regolamento (CEE) n. 610/83 relativo all'apertura di una gara permanente per l'esportazione di orzo detenuto dall'organismo d'intervento danese.

Regolamento (CEE) n. 1487/83 della commissione, dell'8 giugno 1983, che fissa l'importo massimo della restituzione all'esportazione di zucchero bianco per la quarantacinquesima gara parziale effettuata nell'ambito della gara permanente principale di cui al regolamento (CEE) n. 2014/82.

Regolamento (CEE) n. 1488/83 della commissione, dell'8 giugno 1983, che fissa l'importo massimo della restituzione all'esportazione di zucchero bianco per la sesta gara parziale effettuata nell'ambito della gara permanente complementare di cui al regolamento (CEE) n. 2016/82.

Regolamento (CEE) n. 1489/83 della commissione, dell'8 giugno 1983, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 1490/83 della commissione, dell'8 giugno 1983, che modifica i prelievi applicabili all'importazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso.

Regolamento (CEE) n. 1491/83 della commissione, dell'8 giugno 1983, che rettifica il regolamento (CEE) n. 1438/83 che modifica gli elementi necessari per il calcolo degli importi differenziali per i semi di colza, di ravizzone e di girasole.

Pubblicati nel n. L 151 *del 9 giugno* 1983.

(146/C)

Regolamento (CEE) n. 1492/83 della commissione, del 9 giugno 1983, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 1493/83 della commissione, del 9 giugno 1983, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 1494/83 della commissione, del 9 giugno 1983, che fissa i prelievi minimi all'importazione dell'olio d'oliva nonché i prelievi all'importazione degli altri prodotti del settore dell'olio d'oliva.

Regolamento (CEE) n. 1495/83 della commissione, del 7 giugno 1983, relativo alla classificazione di merci nella sottovoce 38.19 X della tariffa doganale comune.

Regolamento (CEE) n. 1496/83 della commissione, del 7 giugno 1983, che ripristina la riscossione dei dazi doganali, applicabili nei confronti dei Paesi terzi, per taluni prodotti originari della Iugoslavia.

Regolamento (CEE) n. 1497/83 della commissione, del 7 giugno 1983, relativo alla fornitura di farina di frumento tenero al Programma alimentare mondiale a titolo di aiuto alimentare.

Regolamento (CEE) n. 1498/83 della commissione, del 9 giugno 1983, recante modifica del regolamento (CEE) n. 3509/82 della commissione che fissa, ai fini del calcolo della compensazione finanziaria e dell'anticipo corrispondente, il valore forfettario dei prodotti della pesca ritirati dal mercato nel periodo 1° gennaio-31 dicembre 1983.

Regolamento (CEE) n. 1499/83 della commissione, del 9 giugno 1983, relativo alla sospensione della pesca di passera di mare da parte delle navi battenti bandiera dei Paesi Bassi.

Regolamento (CEE) n. 1500/83 della commissione, del 9 giugno 1983, che istituisce un dazio provvisorio antidumping sulle importazioni di motori fuoribordo originari del Giappone.

Regolamento (CEE) n. 1501/83 della commissione, del 9 giugno 1983, relativo allo smercio di taluni prodotti della pesca che sono stati oggetto di misure di regolarizzazione del mercato.

Regolamento (CEE) n. 1502/83 della commissione, del 9 giugno 1983, che abroga il regolamento (CEE) n. 670/83 relativo a misure transitorie concernenti l'applicazione di taluni importi compensativi monetari negli scambi tra alcuni Stati membri.

Regolamento (CEE) n. 1503/83 della commissione, del 9 giugno 1983, che modifica il regolamento (CEE) n. 296/83 e che porta a 450.000 tonnellate il quantitativo globale oggetto della gara permanente per l'esportazione di orzo detenuto dall'organismo d'intervento tedesco.

Regolamento (CEE) n. 1504/83 della commissione, del 9 giugno 1983, che fissa l'importo dell'integrazione nel settore dei semi oleosi.

Regolamento (CEE) n. 1505/83 della commissione, del 9 giugno 1983, che fissa il prezzo del mercato mondiale per i semi di colza, di ravizzone e di girasole.

Regolamento (CEE) n. 1506/83 della commissione, del 9 giugno 1983, che sopprime la tassa di compensazione all'importazione di pomodori originari del Marocco.

Regolamento (CEE) n. 1507/83 della commissione, del 9 giugno 1983, che modifica l'importo della restituzione all'esportazione per i semi oleosi.

Regolamento (CEE) n. 1508/83 della commissione, del 9 giugno 1983, che modifica l'importo di base del prelievo all'importazione per gli sciroppi ed alcuni altri prodotti del settore dello zucchero.

Regolamento (CEE) n. 1509/83 della commissione, del 9 giugno 1983, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 1510/83 della commissione, del 9 giugno 1983, che modifica le restituzioni all'esportazione dello zucchero bianco e dello zucchero greggio come tali.

Regolamento (CEE) n. 1511/83 della commissione, del 9 giugno 1983, che modifica i prelievi applicabili all'importazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso.

Regolamento (CEE) n. 1512/83 della commissione, del 9 giugno 1983, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione per il malto.

Rettifica al regolamento (CEE) n. 1435/83 della commissione, del 2 giugno 1983, che modifica gli importi compensativi monetari, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. L 148 del 6 giugno 1983.

Pubblicati nel n. L 152 *del* 10 *giugno* 1983.

(147/C)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Iscrizione di cinque varietà di riso nel registro nazionale

Con decreto ministeriale 19 maggio 1983 sono state iscritte nel registro nazionale le seguenti varietà:

RISO

Denominazione della varietà	Responsabile della conservazione in purezza
Bonnet Bell .	Cons. S. Apri - Consorzio agricolo produttori riso S.c.r.l. - Pavia
Eurose	Id.
Ice .	Id.
Zenit	Id.
Italico	Roncarolo Italico - San Giacomo Vercellese (Vercelli)

(3596)

Variazione di responsabilità della conservazione in purezza di varietà iscritte nei registri nazionali

Con decreto ministeriale 20 maggio 1983 la responsabilità del mantenimento in purezza delle sottoelencate varietà, già attribuita ad altra ditta con precedenti decreti, è attribuita al conservatore in purezza a fianco di esse indicato:

MAIS

Specie	Decreto ministeriale	Decreto ministeriale di iscrizione
Fiora .	13-4-1976	Da Asgrow Italia S.p.a. - Lodi ad Asgrow Italia S.p.a. - Lodi e Asgrow Seed Company - Kalamazoo-Michigan (USA)
Brilliant	3-3-1973	Da Snaci S.r.l. - Rastignano di Pianoro (Bologna) a Institut Za Oplemenjivanje I Proizvodnju Bilja Zagabria (Yugoslavia)
Diamond .	1-3-1982	Da Societé des Algues-Geneve S.r.l. - Albano S. Alessandro (Bergamo) a Sementi Dotto S.p.a. - Mortegliano (Udine)
Eldorado .	1-3-1982	
Platino .	1-3-1982	
Realgar .	1-3-1982	

(3597)

Cancellazione di ventisei varietà di specie agrarie ed ortive dai registri nazionali

Con decreto ministeriale 18 maggio 1983 sono state cancellate dai rispettivi registri nazionali le seguenti varietà:

Specie	Varietà	Decreto ministeriale di iscrizione
Frumento tenero	Clement	8-11-1975
Mais	Antares	5-5-1980
	Balkan	21-4-1978
	Banat	4-3-1975
	Beograd	4-3-1975
	Corona	15-3-1979
	Esperia	15-3-1979
	Jadran	4-3-1975
	Kombinat	5-1-1974
	Mentor	5-5-1980
	Srem	15-4-1978
	Zemun	5-1-1974
Patata	Humalda	30-12-1970
	Pompadour	2-3-1976
Barbabietola da zucchero .	Kawecercopoly	21-12-1970
	Kaweprecercomono	2-3-1976
Dattile	Mullus	9-5-1970
Festuca arundinacea . . .	Ludion	29-12-1970
	ORTIVE	
Melone	Cossak Hybrid	20-6-1977
	Sorriso di sole Hybrid	20-6-1977
	Spagnolo Hybrid	20-6-1977
Rapa da orto	Tokyo Top Hybrid	20-6-1977
Peperone	Martha Hybrid	20-6-1977
Pomodoro	Pixie Hybrid	20-6-1977
Indivia scarola	Mantovana	20-6-1977
Pisello	Lagos	22-10-1980

(3598)

Variazione di denominazione di tre ibridi di mais ed una varietà di melanzana iscritti nei registri nazionali

Con decreto ministeriale 24 maggio 1983 sono state modificate le denominazioni delle seguenti varietà:

Mais:

da Carolina in Malaga;
da California in Toledo;
da Montana in Sisiglia.

Melanzana:

da Vittoria in Valentina.

(3599)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 118

Corso dei cambi del 17 giugno 1983 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA .	1508,70	1508,70	1515,15	1508,70	—	1515 —	1508,80	1508,70	1508,70	1508,70
Marco germanico .	593,08	593,08	593,25	593,08	—	593,15	593,35	593,08	593,08	593,07
Franco francese .	197,30	197,30	197 —	197,30	—	198,10	197,30	197,30	197,30	197,30
Fiorino olandese .	531,20	531,20	531,25	531,20	—	531,15	531,24	531,20	531,20	531,20
Franco belga .	29,73	29,73	29,74	29,73	—	29,72	29,727	29,73	29,73	29,73
Lira sterlina	2305,60	2305,60	2315 —	2305,60	—	2313,85	2307,10	2305,60	2305,60	2305,60
Lira irlandese	1872,20	1872,20	1873 —	1872,20	—	1873 —	1872 —	1872,20	1872,20	—
Corona danese	166,02	166,02	166,25	166,02	—	166 —	166,11	166,02	166,02	166,02
E.C.U. .	1346,33	1346,33	—	1346,33	—	1346,55	1346,33	1346,33	1346,33	1346,32
Dollaro canadese	1223,80	1223,80	1226 —	1223,80	—	1224,30	1224,40	1223,80	1223,80	1223,80
Yen giapponese .	6,319	6,319	6,2950	6,319	—	6,35	6,322	6,319	6,319	6,31
Franco svizzero .	714,62	714,62	713,30	714,62	—	713,80	714,55	714,62	714,62	714,62
Scellino austriaco .	84,04	84,04	84,10	84,04	—	84 —	84,07	84,04	84,04	84,04
Corona norvegese .	207,45	207,45	208 —	207,45	—	207,50	207,45	207,45	207,45	207,45
Corona svedese .	197,40	197,40	197,70	197,40	—	197,45	197,48	197,40	197,40	197,40
FIM	272,58	272,58	273 —	272,58	—	272,54	272,50	272,58	272,58	—
Escudo portoghese	14,66	14,66	14,75	14,66	—	14,60	14,50	14,66	14,66	14,65
Peseta spagnola	10,53	10,53	10,57	10,53	—	10,531	10,532	10,53	10,53	10,53

Media dei titoli del 17 giugno 1983

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935 .	45,175
Redimibile 5,50 % (Edilizia scolastica) 1968-83 .	100,200
» 5,50 % » » 1969-84 .	92,325
» 6 % » » 1970-85 .	93,850
» 6 % » » 1971-86 .	84,650
» 6 % » » 1972-87 .	80,925
» 9 % » » 1975-90 .	78,150
» 9 % » » 1976-91 .	77,275
» 10 % » » 1977-92 .	79,575
» 12 % (Beni Esteri 1980) .	77,625
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	72,750
Certificati di credito del Tesoro 1975-85 10 % .	89,475
» » » 1-4-1981/86 16 % .	96 —
» » » 1-6-1981/86 16 % .	96 —
» » » 1-8-1981/84 19 % .	100,400
» » » Ind. 1-10-1980/83 .	100,350
» » » » 1- 9-1981/83 .	100,125
» » » » 1-10-1981/83 .	100,250
» » » » 1-11-1981/83 .	100,400
» » » » 1-12-1981/83 .	100,600
» » » » 1- 3-1981/84 .	100,225
» » » » 1- 4-1981/84 .	99,850
» » » » 1- 6-1981/84 .	99,900
» » » » 1- 1-1982/84 .	100,225

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 3-1982/84 .	99,925
» » » » 1- 5-1982/84 .	99,850
» » » » 1- 6-1982/84 .	99,850
» » » » 1- 7-1982/84 .	99,950
» » » » 1- 8-1982/84 .	99,175
» » » » 1- 9-1982/84	99,150
» » » » 1-10-1982/84 .	99,150
» » » » 1-11-1982/84 .	99,150
» » » » 1- 1-1982/86 .	99,400
» » » » 1- 3-1982/86 .	99,450
» » » » 1- 5-1982/86 .	99,600
» » » » 1- 6-1982/86 .	99,700
» » » » 1- 7-1982/86 .	99,650
» » » » 1- 8-1982/86 .	99,150
» » » » 1- 9-1982/86 .	99,150
» » » » 1-10-1982/86 .	99,450
» » » » 1-11-1982/86 .	99,450
Buoni Tesoro Pol. 18 % 1- 7-1983 .	100 —
» » » 12 % 1-10-1983 .	98,450
» » » 12 % 1- 1-1984 .	97,325
» » » 12 % 1- 4-1984 .	96,150
» » » 18 % 1- 4-1984 .	100,400
» » » 12 % 1-10-1984 .	93,700
» » Nov. 12 % 1-10-1987 .	84,500
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22-2-1982/89 14 %	102,25

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 17 giugno 1983

Valuta	Cambio medio
Dollaro USA .	1508,75
Marco germanico .	593,215
Franco francese	197,30
Fiorino olandese .	531,22
Franco belga .	29,728
Lira sterlina .	2306,35
Lira irlandese	1872,10
Corona danese .	166,065
E.C.U.	1346,33
Dollaro canadese .	1224,10
Yen giapponese	6,32
Franco svizzero .	714,585
Scellino austriaco .	84,055
Corona norvegese .	207,45
Corona svedese .	197,44
FIM .	272,54
Escudo portoghese	14,58
Peseta spagnola	10,531

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimento di ricevuta di debito pubblico

(1ª *pubblicazione*) Elenco n. 3

E' stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 8 Mod. 241. — Data: 20 maggio 1982. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: direzione provinciale del tesoro di Ravenna. — Intestazione: Tarroni Giovanni, nato a Faenza il 25 agosto 1928. — Titoli del debito pubblico: nominativi 1. — Capitale L. 50.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

(3639)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario d'integrazione salariale

Con decreto ministeriale 19 maggio 1983 la corresponsione del trattamento straordinario d'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Tintoria Emiliana Stefani & C., con sede in Ubersetto di Spezzano Modenese (Modena), è prolungata al 28 novembre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 giugno 1983 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Michelin italiana, con sede in Torino e stabilimento in Fossano (Cuneo), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 18 aprile 1983 al 16 ottobre 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 15 giugno 1983 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Necchi, con sede e stabilimento in Pavia, è prolungata al 2 ottobre 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

(3687)

Scioglimento di società cooperative

Con decreti ministeriali 17 maggio 1983 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa di consumo Serino a r.l., in Genova, costituita per rogito Ridella in data 21 ottobre 1975, reg. soc. 31444, rep. 1056;

società cooperativa mista Antenna Ancona a r.l., in Ancona, costituita per rogito Bucci in data 22 gennaio 1977, reg. soc. 7742, rep. 22243;

società cooperativa di produzione e lavoro Muratori sanniti a r.l., in Montefalcone nel Sannio (Campobasso), costituita per rogito Di Transo in data 10 marzo 1977, reg. soc. 940, rep. 3086;

società cooperativa edilizia Piemmedil a r.l., in Gallarate (Varese), costituita per rogito Favuzza in data 28 novembre 1977, reg. soc. 10860, rep. 279472;

società cooperativa edilizia La Torre a r.l., in Cascina (Pisa), costituita per rogito Paciarelli in data 22 ottobre 1970, reg. soc. 3582, rep. 24101;

società cooperativa di produzione e lavoro Spaziale a r.l., in S. Croce sull'Arno (Pisa), costituita per rogito Caggiati in data 24 febbraio 1971, reg. soc. 3624, rep. 35661;

società cooperativa edilizia Dei Vetti a r.l., in Napoli, costituita per rogito Capuano in data 16 ottobre 1971, reg. soc. 599, rep. 50853;

società cooperativa edilizia La Clessidra a r.l., in Napoli, costituita per rogito Fisichella in data 7 febbraio 1977, registro soc. 654, rep. 468;

società cooperativa edilizia La Camelia a r.l., in Castellammare di Stabia (Napoli), costituita per rogito d'Orsi in data 14 marzo 1975, reg. soc. 782, rep. 58323;

società cooperativa di produzione e lavoro Cooperativa montaggio tubazioni e carpenteria - Mon.Tu.Ca. a r.l., in Portici (Napoli), costituita per rogito Gelardi in data 25 gennaio 1977, rep. soc. 763, rep. 46519.

società cooperativa edilizia Isolabella a r.l., in Potenza, costituita per rogito Medeo in data 9 novembre 1961, rep. 8385, reg. soc. 567;

società cooperativa edilizia Siris a r.l., in Potenza, costituita per rogito Giuliani in data 28 novembre 1970, rep. 23341, reg. soc. 930;

società cooperativa edilizia Satellite a r.l., in Potenza, costituita per rogito Polosa in data 20 agosto 1968, rep. 51570, reg. soc. 845;

società cooperativa edilizia Giulio Pastore a r.l., in Potenza, costituita per rogito Giuliani in data 11 aprile 1972, rep. 29033, reg. soc. 998;

società cooperativa di produzione e lavoro Zootecnica a r.l., in Avigliano (Potenza), costituita per rogito Claps in data 5 aprile 1963, rep. 5945, reg. soc. 615;

società cooperativa agricola di servizio Terronia a r.l., in Baragiano Scalo (Potenza), costituita per rogito Zotta in data 1° agosto 1963, rep. 23424, reg. soc. 640;

società cooperativa edilizia La Speranza a r.l., in Lavello (Potenza), costituita per rogito Capotorto in data 22 maggio 1972, rep. 29281, reg. soc. 471;

società cooperativa edilizia Casa dell'artigiano a r.l., in Lavello (Potenza), costituita per rogito Capotorto in data 20 febbraio 1972, rep. 29763, reg. soc. 458;

società cooperativa di produzione e lavoro Avanti a r.l., in Melfi (Potenza), costituita per rogito D'Orsa in data 8 febbraio 1969, rep. 13785/9597, reg. soc. 438;

società cooperativa edilizia Armonia a r.l., in Melfi (Potenza), costituita per rogito Laviano in data 27 settembre 1962, rep. 14874, reg. soc. 359;

società cooperativa edilizia La Sibilla a r.l., in Pescopagano (Potenza), costituita per rogito Via in data 23 gennaio 1962, rep. 19063, reg. soc. 348;

società cooperativa edilizia San Chirico a r.l., in S. Chirico Nuovo (Potenza), costituita per rogito Madeo in data 17 aprile 1956, rep. 5108, reg. soc. 459;

società cooperativa edilizia Florida a r.l., in Venosa (Potenza), costituita per rogito Fucci in data 23 novembre 1972, rep. 14360, reg. soc. 484;

società cooperativa edilizia Siritide a r.l., in Matera, costituita per rogito Madio in data 4 dicembre 1970, rep. 45846, reg. soc. 5/71;

società cooperativa edilizia Marina a r.l., in Matera, costituita per rogito Lo Nigro in data 2 agosto 1969, rep. 6441, reg. soc. 25/69;

società cooperativa edilizia My Home a r.l., in Calciano (Matera), costituita per rogito Cerasi in data 13 febbraio 1975, rep. 2022, reg. soc. 22/75;

società cooperativa agricola Consorzio provinciale allevatori - Co.Pr.Al. a r.l., in Lecce, costituita per rogito Bruno Franco in data 13 luglio 1968, rep. 97702, reg. soc. 2832;

società cooperativa agricola Ripresa agricola - La Costas 2 a r.l., in Arnesano (Lecce), costituita per rogito Miglietta in data 11 maggio 1978, rep. 29917, reg. soc. 4775;

società cooperativa agricola allevatori Maria SS. Assunta a r.l., in Lizzanello (Lecce), costituita per rogito Resta in data 4 settembre 1974, rep. 60290, reg. soc. 3796;

società cooperativa agricola Santa Lucia a r.l., in Scorrano (Lecce), costituita per rogito Resta in data 7 dicembre 1973, rep. 59119, reg. soc. 3441;

società cooperativa agricola Olivicoltori altomontesi a r.l., in Altomonte (Cosenza), costituita per rogito Gabriele Martino in data 22 marzo 1970, rep. 9091, reg. soc. 342;

società cooperativa agricola La nuova agricoltura a r.l., in Castrovillari (Cosenza), costituita per rogito Placco in data 19 aprile 1970, rep. 13650, reg. soc. 343;

società cooperativa agricola Produttori agricoli jonici - P.A.J. a r.l., in Trebisacce (Cosenza), costituita per rogito Carelli in data 2 novembre 1974, rep. 10502, reg. soc. 437;

società cooperativa agricola Cooperativa rurale Tagliente a r.l., in Crispiano (Taranto), costituita per rogito Cisternino in data 22 maggio 1974, rep. 19949, reg. soc. 4053;

società cooperativa agricola San Marco a r.l., in Scanzano (Matera), costituita per rogito Lacanna in data 9 marzo 1973, rep. 1093, reg. soc. 34/73;

società cooperativa agricola Consorzio provinciale allevatori - Co.Pr.Al. a r.l., in Perugia, costituita per rogito Gaddi in data 12 luglio 1968, rep. 30750, reg. soc. 3705;

società cooperativa agricola A.C.L.I. di Torchiagina a r.l., in frazione Torchiagina di Assisi (Perugia), costituita per rogito Antonioni in data 14 novembre 1961, rep. 45605, reg. soc. 2816;

società cooperativa agricola di servizio di Pieve S. Nicolò nei comuni montani di Assisi e Valfabbrica a r.l., in Assisi (Perugia), costituita per rogito Clementi in data 26 maggio 1975, rep. 914, reg. soc. 5459;

società cooperativa agricola Tabacco Trasimeno a r.l., in Castiglione del Lago (Perugia), costituita per rogito Angeli in data 12 ottobre 1974, rep. 60336, reg. soc. 5232;

società cooperativa agricola di Salci a r.l., in Salci di Città della Pieve (Perugia), costituita per rogito Mariottini in data 5 gennaio 1961, rep. 2441, reg. soc. 226;

società cooperativa agricola Allevamenti zootecnici Puglia a r.l., in frazione Gaietole di Collazzone (Perugia), costituita per rogito Ludovici in data 9 gennaio 1971, rep. 12844, registro soc. 4109;

società cooperativa agricola Eugubina Monturbino a r.l., in frazione Capiano di Gubbio (Perugia), costituita per rogito Marchetti in data 3 gennaio 1974, rep. 55483/13157, reg. soc. 5073;

società cooperativa agricola Belvedere a r.l., in Gubbio (Perugia), costituita per rogito Marchetti in data 15 marzo 1975, rep. 57954/14121, reg. soc. 5420;

società cooperativa agricola Centro zootecnico S. Antonio a r.l., in Altrocanto di Narni (Terni), costituita per rogito Federici in data 22 gennaio 1976, rep. 137517, reg. soc. 25/76;

società cooperativa agricola Zootecnica umbra - Società cooperativa per lo sviluppo e la commercializzazione del prodotto agrozootecnico a r.l., in Montecastrilli (Terni), costituita per rogito Marchese in data 15 settembre 1972, rep. 22537, registro soc. 57/72;

società cooperativa agricola Agrozootecnica umbra a r.l., in Spello (Perugia), costituita per rogito Antonelli in data 16 ottobre 1971, rep. 6434, reg. soc. 4237;

società cooperativa agricola Cooperativa agricola Spello - C.A.S. a r.l., in Spello (Perugia), costituita per rogito Biavati in data 16 ottobre 1972, rep. 34642, reg. soc. 4496;

società cooperativa agricola Cooperativa agricola Palazzetto Co.A.P. a r.l., in Spoleto (Perugia), costituita per rogito Vinci in data 13 novembre 1976, rep. 119109, reg. soc. 517;

società cooperativa agricola C.A.T. - Cooperativa agricola torgianese a r.l., in Torgiano (Perugia), costituita per rogito Briganti in data 9 agosto 1974, rep. 76877, reg. soc. 5190;

società cooperativa agricola Umbra zoo a r.l., in Terni, costituita per rogito Federici in data 11 agosto 1972, rep. 115155, reg. soc. 51/72;

società cooperativa di produzione e lavoro Irac TV color Acli - Impianti di ricezione antenne centralizzate TV color a r.l., in Roma, costituita per rogito Intersimone in data 7 gennaio 1976, rep. 121352, reg. soc. 848/76;

società cooperativa edilizia Rumia a r.l., in Roma, costituita per rogito Cavallaro in data 13 novembre 1968, rep. 133461, reg. soc. 3200/68;

società cooperativa edilizia Aventino Quinta a r.l., in Roma, costituita per rogito Mastelloni in data 23 dicembre 1970, rep. 25947, reg. soc. 468/71;

società cooperativa mista Il Giardino a r.l., in Roma, costituita per rogito De Martino in data 10 aprile 1973, rep. 30591, reg. soc. 2724/73;

società cooperativa edilizia Teodara a r.l., in Roma, costituita per rogito Butera in data 9 marzo 1972, rep. 718951, reg. soc. 1671;

società cooperativa edilizia Casa mia 73 a r.l., in Roma, costituita per rogito Bandini in data 5 maggio 1973, rep. 79785, reg. soc. 2396/73;

società cooperativa edilizia Lago di Nemi a r.l., in Roma, costituita per rogito Lombardi coadiutore di Cavallaro in data 16 gennaio 1971, rep. 183636, reg. soc. 275/71;

società cooperativa edilizia Il Cedro del Libano a r.l., in Roma, costituita per rogito Lupi in data 26 giugno 1973, repertorio 70913, reg. soc. 4100/73;

società cooperativa edilizia Fausta Domus a r.l., in Roma, costituita per rogito Cutrupia coadiutore di Lanciotti in data 15 febbraio 1974, rep. 29262, reg. soc. 1554/74;

società cooperativa edilizia Rumia a r.l., in Roma, costituita per rogito Quaranta in data 22 dicembre 1970, rep. 3980, reg. soc. 3669/70;

società cooperativa edilizia Patrizia 68 a r.l., in Roma, costituita per rogito Raiti in data 4 luglio 1968, rep. 22662, reg. società 2469/68;

società cooperativa edilizia Pincetto a r.l., in Roma, costituita per rogito Badurina coadiutore di Casini in data 15 febbraio 1973, rep. 485298, reg. soc. 912/73;

società cooperativa edilizia La Quercia a r.l., in Roma, costituita per rogito Pocaterra in data 26 novembre 1968, repertorio 3602, reg. soc. 3314/68;

società cooperativa edilizia Sepullia a r.l., in Roma, costituita per rogito De Martino in data 15 marzo 1973, rep. 30179, reg. soc. 2012/73;

società cooperativa edilizia Nuova Roma a r.l., in Roma, costituita per rogito Papa in data 14 aprile 1969, rep. 38377, reg. soc. 1908/69;

società cooperativa edilizia Nuovo Salario a r.l., in Roma, costituita per rogito Fuà in data 18 aprile 1969, rep. 51976, reg. soc. 1225/69;

società cooperativa di produzione e lavoro La Pupilla a r.l., in Roma, costituita per rogito Vigna Taglianti coadiutore di Albano Salvatore in data 28 aprile 1976, rep. 479767, reg. società 2668/76;

società cooperativa edilizia Roma 71 a r.l., in Roma, costituita per rogito Intersimone in data 14 aprile 1970, rep. 81960, reg. soc. 1594;

società cooperativa edilizia Il Nucleare a r.l., in Roma, costituita per rogito Ascenzio Paolantonio in data 2 marzo 1973, rep. 5109, reg. soc. 1199;

società cooperativa edilizia Nicolhouse a r.l., in Roma, costituita per rogito Tassitani Farfaglia in data 21 maggio 1968, rep. 35292, reg. soc. 1793/68;

società cooperativa edilizia Capo S. Marco a r.l., in Roma, costituita per rogito Colalelli in data 12 luglio 1973, rep. 15165, reg. soc. 3820/73;

società cooperativa edilizia Empedocle di Agrigento a r.l., in Roma, costituita per rogito Salerno in data 15 ottobre 1973, rep. 38938, reg. soc. 4476/73;

società cooperativa edilizia La Romancasa 1973 a r.l., in Roma, costituita per rogito Di Pascasio in data 30 gennaio 1973, rep. 4092, reg. soc. 438/73;

società cooperativa edilizia Olidei a r.l., in Roma, costituita per rogito Gazzilli in data 15 maggio 1968, rep. 43570, reg. soc. 1870/68;

società cooperativa Ostia a r.l., in Roma, costituita per rogito Gazzilli in data 2 aprile 1973, rep. 59169, reg. soc. 1695/73;

società cooperativa edilizia La Famiglia di Roma Acilia a r.l., in Roma, costituita per rogito Cinque in data 6 febbraio 1971, rep. 374011, reg. soc. 812/71;

società cooperativa edilizia Cameral 71 a r.l., in Roma, costituita per rogito Mulieri coadiutore di Pompili in data 15 marzo 1971, rep. 38595, reg. soc. 907/71;

società cooperativa edilizia La Trappola a r.l., in Roma, costituita per rogito Pulcini in data 2 maggio 1972, rep. 63890, reg. soc. 2321/72;

società cooperativa di produzione e lavoro Tonego servizi e sviluppo - Società cooperativa di servizi a r.l., in Roma, costituita per rogito Borromeo in data 25 ottobre 1978, rep. 32164, reg. soc. 4115/78;

società cooperativa edilizia Marzolina a r.l., in Roma, costituita per rogito Lucci coadiutore di Fenoaltea in data 12 marzo 1973, rep. 23386, reg. soc. 1392/73;

società cooperativa edilizia Edilcasa Campagnano a r.l., in Campagnano di Roma (Roma), costituita per rogito Ferretti in data 12 ottobre 1974, rep. 29781, reg. soc. 4646;

società cooperativa edilizia Traiana a r.l., in Civitavecchia (Roma), costituita per rogito Gaddi in data 18 marzo 1976, rep. 3369, reg. soc. 25/76;

società cooperativa edilizia Prallance 79 a r.l., in Colleferro (Roma), costituita per rogito Mascolo in data 30 gennaio 1979, rep. 1504, reg. soc. 2673;

società cooperativa mista di lavoro Tirrenica a r.l., in Fiumicino (Roma), costituita per rogito Rossetti in data 23 gennaio 1970, rep. 3389, reg. soc. 907/70;

società cooperativa agricola Gallicano 2000 a r.l., in Gallicano nel Lazio (Roma), costituita per rogito Golia in data 14 gennaio 1979, rep. 7841, reg. soc. 623/79;

società cooperativa di produzione e lavoro Carovana Scalo a r.l., in Monterotondo (Roma), costituita per rogito Torina in data 25 gennaio 1975, rep. 961165, reg. soc. 1520/75;

società cooperativa edilizia La Cristina a r.l., in Nettuno (Roma), costituita per rogito Romano in data 20 gennaio 1973, rep. 21709, reg. soc. 1677;

società cooperativa edilizia Coo.C.Im. - Società cooperativa edilizia a r.l., in Palestrina (Roma), costituita per rogito Intersimone in data 23 marzo 1978, rep. 3670, reg. soc. 1638/78;

società cooperativa mista S. Lorenzo a r.l., in Subiaco (Roma), costituita per rogito Gazzilli in data 18 ottobre 1973, rep. 60749, reg. soc. 4447/73;

società cooperativa di consumo Zelli a r.l., in Velletri (Roma), costituita per rogito Colloso in data 25 luglio 1978, rep. 79768, reg. soc. 2527;

società cooperativa edilizia Viale dei Pini 1980 a r.l., in Roma, costituita per rogito Sanna in data 24 luglio 1979, repertorio 1697, reg. soc. 3397.

(3628)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Provvedimenti concernenti le acque minerali

Con deliberazione della giunta regionale 13 luglio 1982, n. 3327, è stata autorizzata la modifica della veste grafica dei contenitori di cartone politenato dell'acqua minerale naturale nazionale «San Giuliano» di Viserba di Rimini (Forlì).

La nuova veste tipografica dei contenitori in argomento deve essere conforme all'esemplare allegato alla deliberazione.

Con deliberazione della giunta regionale 13 luglio 1982, n. 3328, è stata autorizzata la modifica della veste grafica dei contenitori di cartone politenato dell'acqua minerale naturale nazionale «Sacramora» di Viserba di Rimini (Forlì).

La nuova veste tipografica dei contenitori in argomento deve essere conforme all'esemplare allegato alla deliberazione.

Con deliberazione della giunta regionale 13 luglio 1982, n. 3332, l'autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale naturale nazionale «Aemilia» è stata trasferita ed intestata alla società Fonti di Ramiola S.p.a., in Ramiola di Medesano (Parma), via Solferino n. 59, codice fiscale n. 00164010340.

Con deliberazione della giunta regionale 31 dicembre 1982, n. 5881, è stato autorizzato l'aggiornamento delle analisi riportate sulle etichette dell'acqua minerale naturale nazionale «San Daniele» di Montefiorino (Modena).

Con deliberazione della giunta regionale 11 gennaio 1983, n. 16, è stata autorizzata l'adozione di nuove etichette per contrassegnare l'acqua minerale naturale nazionale «Lynx - Fonti di San Fermo» di Bedonia (Parma).

Le nuove etichette devono essere conformi agli esemplari allegati alla deliberazione.

Con deliberazione della giunta regionale 11 gennaio 1983, n. 21, l'autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale naturale nazionale «Rocca Galgana», è stata trasferita ed intestata alla società S.A.M. - Bognanco S.p.a., in Fornovo di Taro (Parma), strada Nazionale di Fondovalle n. 100, codice fiscale n. 00162620348.

Con deliberazione della giunta regionale 31 gennaio 1983, n. 170, la società A.M.S. - Acque minerali Senato - S.p.a., in Tarsogno di Tornolo (Parma), via Provinciale Sud n. 37, codice fiscale n. 00153340344, è stata autorizzata alla vendita dell'acqua minerale naturale nazionale «Ducale» derivante dalla miscelazione delle acque minerali delle sorgenti Senato e Senato-*bis*.

Con deliberazione della giunta regionale 8 febbraio 1983 n. 258, la società Fonti di Ramiola - S.p.a., in Ramiola di Medesano (Parma), via Solferino n. 59, codice fiscale n. 00164010340, è stata autorizzata alla vendita dell'acqua minerale naturale nazionale «Madonna della Mercede», derivante dalla miscelazione delle acque minerali delle sorgenti Chierici, Devoto e Previdi.

Con deliberazione della giunta regionale 12 aprile 1983, n. 1180, la società Fonte Sacramora - S.p.a., in Viserba di Rimini (Forlì), via Popilia n. 97, codice fiscale n. 00126540400, è stata autorizzata alla vendita dell'acqua minerale naturale nazionale «Sacramora», anche in contenitori a base di cloruro di polivinile Solvic PEB 615 e 615BIO e Dorlyl FC33 e FC35, della capacità di 1,5 e 2 litri, nel tipo non addizionata di anidride carbonica.

Con deliberazione della giunta regionale 12 aprile 1983, n. 1181, la società Fonte Sacramora - S.p.a., in Viserba di Rimini (Forlì), via Popilia n. 97, codice fiscale n. 00126540400, è stata autorizzata alla vendita dell'acqua minerale naturale nazionale «San Giuliano», anche in contenitori a base di cloruro di polivinile Solvic PEB 615 e 615BIO e Dorlyl FC33 e FC35, della capacità di 1,5 e 2 litri, nel tipo non addizionata di anidride carbonica.

Con deliberazione della giunta regionale 12 aprile 1983, n. 1182, è stato autorizzato l'aggiornamento delle analisi sulle etichette dell'acqua minerale naturale nazionale «Sorgente Pergoli di Tabiano» di Salsomaggiore Terme (Parma).

Con deliberazione della giunta regionale 12 aprile 1983, n. 1183, è stato autorizzato l'aggiornamento delle analisi sulle etichette dell'acqua minerale naturale nazionale «Aemilia» di Ramiola di Medesano (Parma).

Con deliberazione della giunta regionale 12 aprile 1983, n. 1184, è stato autorizzato l'aggiornamento delle analisi sulle etichette dell'acqua minerale naturale nazionale «Galvanina - Antica fonte romana» di Rimini (Forlì).

Con deliberazione della giunta regionale 12 aprile 1983, n. 1185, è stato autorizzato l'aggiornamento delle analisi sulle etichette dell'acqua minerale naturale nazionale «Cerelia» di Cereglio di Vergato (Bologna).

Con deliberazione della giunta regionale 12 aprile 1983, n. 1186, è stato autorizzato l'aggiornamento delle analisi sulle etichette dell'acqua minerale naturale nazionale «Vis - Sorgente del Ciliegio» di Bebbio di Carpineti (Reggio Emilia).

Con deliberazione della giunta regionale 12 aprile 1983, n. 1187, è stato autorizzato l'aggiornamento delle analisi sulle etichette dell'acqua minerale naturale nazionale «Ventasso» di Cervarezza di Busana (Reggio Emilia).

Con deliberazione della giunta regionale 12 aprile 1983, n. 1188, è stato autorizzato l'aggiornamento delle analisi sulle etichette dell'acqua minerale naturale nazionale «Cerva» di Cervarezza di Busana (Reggio Emilia).

Con deliberazione della giunta regionale 12 aprile 1983, n. 1189, è stato autorizzato l'aggiornamento delle analisi sulle etichette dell'acqua minerale naturale nazionale «Santa Lucia» di Cervarezza di Busana (Reggio Emilia).

Con deliberazione della giunta regionale 12 aprile 1983, n. 1190, è stato autorizzato l'aggiornamento delle analisi sulle etichette dell'acqua minerale naturale nazionale «S. Andrea» di Sant'Andrea dei Bagni (Parma).

Con deliberazione della giunta regionale 12 aprile 1983, n. 1191, è stato autorizzato l'aggiornamento delle analisi sulle etichette dell'acqua minerale naturale nazionale «S. Andrea - Fonte Ducale» di Sant'Andrea dei Bagni (Parma).

Con deliberazione della giunta regionale 12 aprile 1983, n. 1192, è stato autorizzato l'aggiornamento delle analisi sulle etichette dell'acqua minerale naturale nazionale «S. Andrea Fonte Lidia» di Sant'Andrea dei Bagni (Parma).

Con deliberazione della giunta regionale 12 aprile 1983, n. 1193, è stato autorizzato l'aggiornamento delle analisi sulle etichette dell'acqua minerale naturale nazionale «Fontechiara» di Sant'Andrea dei Bagni (Parma).

Con deliberazione della giunta regionale 17 maggio 1983, n. 1985, l'autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale naturale «Fontenova» è stata trasferita ed intestata alla società S.A.M. - Bognanco S.p.a., in Fornovo di Taro (Parma), strada Nazionale di Fondovalle n. 100, codice fiscale n. 00162620348, la quale è stata altresì autorizzata ad adottare nuove etichette per contrassegnare l'acqua minerale medesima.

Le nuove etichette devono essere conformi agli esemplari allegati alla deliberazione.

Con deliberazione della giunta regionale 17 maggio 1983, n. 1986, è stato autorizzato l'aggiornamento delle analisi riportate sulle etichette dell'acqua minerale naturale nazionale «Fonte San Moderanno».

(3671)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Rinvio delle prove scritte degli esami per procuratore legale per la sessione 1983

Le prove scritte degli esami per l'iscrizione negli albi dei procuratori legali presso le sedi di corte di appello di Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Caltanissetta, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, L'Aquila, Lecce, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Roma, Torino, Trento, Trieste e Venezia (la cui sessione è stata indetta con decreto ministeriale 16 dicembre 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 29 gennaio 1983), si terranno presso le sedi suindicate, alle ore 9 antimeridiane, nei giorni seguenti:

diritto civile e amministrativo: 10 ottobre 1983;

procedura civile e penale: 11 ottobre 1983.

(3734)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Concorso pubblico, per titoli, a sette posti di commesso nel ruolo della seconda qualifica funzionale del personale addetto agli uffici della Direzione generale dell'aviazione civile.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 278;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 1981, n. 432;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro del tesoro, in data 12 marzo 1982, con il quale la Direzione generale dell'aviazione civile è stata autorizzata a bandire, tra gli altri, un concorso pubblico a sette posti di commesso in prova nel ruolo della seconda qualifica funzionale del personale addetto agli uffici;

Dato atto che, nell'emanazione del presente bando, si è tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni obbligatorie;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso pubblico, per titoli, a sette posti di commesso in prova nel ruolo della seconda qualifica funzionale del personale addetto agli uffici della Direzione generale dell'aviazione civile.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto:

1) il possesso della licenza di scuola elementare;

2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Per le categorie di candidati in favore dei quali leggi speciali prevedono deroghe, il limite massimo non può superare, anche nel caso di cumulo dei benefici, i quaranta anni di età o i quarantacinque per i mutilati e gli invalidi di guerra e per coloro ai quali è esteso lo stesso beneficio. Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

a) del personale civile di ruolo dello Stato;

b) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e della Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o anche d'autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) degli ufficiali e dei sottufficiali in servizio permanente dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e dei Corpi della guardia di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza e degli agenti di custodia, nonché dei vice brigadieri, graduati e militari di truppa in servizio continuativo dell'Arma dei carabinieri e dei Corpi predetti di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229;

3) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

4) godimento dei diritti politici;

5) buona condotta;

6) idoneità fisica all'impiego;

7) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *D*), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti sopraindicati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

L'esclusione dal concorso, per mancanza di uno dei requisiti, può essere disposta in qualsiasi momento con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Le domande di amissione, redatte su carta bollata, dovranno essere presentate o fatte pervenire al Ministero dei trasporti - Direzione generale dell'aviazione civile - Servizio affari generali e del personale - Ufficio personale - Via Cristoforo Colombo n. 420 - 00145 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La data di arrivo delle domande sarà stabilita e comprovata esclusivamente dal bollo a data che, a cura dell'ufficio personale verrà apposto su ciascuna di esse.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo delle domande al citato ufficio personale, quale ne sia la causa anche se non imputabile al candidato, importa l'inammissibilità di quest'ultimo al concorso, salva l'ipotesi prevista nel comma precedente.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato *A*), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) il cognome e nome;

2) il luogo e la data di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dall'art. 2 dovranno indicare il titolo o i titoli che danno diritto all'elevazione del suddetto limite o che consentano di prescindervi);

3) la residenza;

4) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) nonché i precedenti penali pendenti dei quali dovrà essere specificata la natura;

7) di essere in possesso della licenza di scuola elementare;

8) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) l'impegno a permanere, in caso di nomina, nella sede stabilita dall'amministrazione per un quinquennio dalla data di assunzione in servizio.

I candidati dovranno, inoltre, indicare l'indirizzo (con il codice di avviamento postale) presso il quale intendono ricevere le comunicazioni relative al concorso.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a

ricevere la documentazione relativa al concorso. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari quello del comandante del reparto di appartenenza.

Non si terrà conto delle domande che risultino prive di autenticazione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

Entro il termine perentorio di giorni quaranta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, i candidati dovranno produrre i titoli di merito, in originale o copia autenticata, in regola con le norme sul bollo.

Per l'invio dei titoli di merito valgono le disposizioni contenute nel secondo, terzo ed ultimo comma del precedente art. 3.

I titoli valutabili sono i seguenti:

1) certificati di servizio, di ruolo o non di ruolo, prestato come commesso o qualifiche equiparate, ovvero come operaio guardiano presso amministrazioni statali, parastatali od enti pubblici, da cui risulti la durata dei servizi stessi;

2) certificati di servizio quale usciere, guardiano o qualifiche affini presso società, ditte o aziende private da cui risulti la durata dei servizi prestati, con l'indicazione dell'avvenuto versamento dei contributi assistenziali e previdenziali, nonché il numero di iscrizione della società, ditta o azienda presso il competente tribunale o camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

3) attestati di idoneità conseguite in pubblici concorsi a posti di commesso, o qualifiche equiparate, ovvero di operaio guardiano rilasciati dalle amministrazioni competenti;

4) attestati di idoneità conseguite in pubblici concorsi a posti di commesso indetti dalla Direzione generale dell'aviazione civile;

5) attestato di idoneità conseguita nel colloquio per l'assunzione con contratto a termine triennale presso la predetta Direzione generale per lo svolgimento di mansioni ausiliari, ai sensi dell'art. 6 della legge 22 dicembre 1973, n. 825;

6) attestati di servizio prestato come carabiniere, agente di pubblica sicurezza, guardia di finanza, agente di custodia, vigile del fuoco e nei Corpi di vigilanza in genere da cui risultino la durata dei servizi stessi;

7) certificati delle competenti prefetture relativi al possesso della patente di guida almeno di categoria « B », con la indicazione della data del rilascio ed il termine di validità, ovvero fotocopie autenticate delle patenti stesse.

Non saranno valutati dalla commissione esaminatrice titoli diversi da quelli sopraelencati o che non contengano tutte le indicazioni richieste ovvero presentati in copie non autenticate nonché i titoli non in regola con le norme sul bollo o acquisiti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

Non è ammessa in nessun caso la presentazione o l'invio di titoli dopo la scadenza del termine indicato nel primo comma del presente articolo. Non è consentito, altresì, fare riferimento a documenti presentati ad altre amministrazioni.

Art. 5.

La commissione esaminatrice, dopo aver determinato i criteri di valutazione dei titoli ed il punteggio ad essi attribuibile, procederà alla valutazione dei titoli presentati dai singoli candidati elencando i documenti presi in esame ed assegnando i punti ad essi spettanti in conformità dei criteri prestabiliti.

Ultimata la valutazione dei titoli la commissione formerà la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

Non possono essere inclusi nella graduatoria di merito i candidati nei confronti dei quali la commissione esaminatrice non abbia utilmente valutato almeno uno dei titoli elencati nel precedente art. 4.

Art. 6.

Le graduatorie di merito e dei vincitori saranno formate secondo l'ordine dei punteggi complessivi ottenuti dai candidati con l'osservanza delle disposizioni in materia di preferenza a parità di merito e di precedenza nella nomina.

I titoli di precedenza e di preferenza dovranno essere presentati dagli interessati con le modalità e nel termine che saranno indicati nell'apposito invito.

Le graduatorie predette e quella degli idonei oltre i vincitori saranno approvate con decreto ministeriale e pubblicate nel Bollettino ufficiale della Direzione generale dell'aviazione civile.

Di esse sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 7.

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria dovranno presentare allo stesso indirizzo della domanda entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di ricevimento del relativo invito, i seguenti documenti in bollo:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato di godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza italiana e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) certificato di compimento dell'istruzione elementare in originale o copia autenticata;

6) documento concernente la posizione militare del candidato, cioè copia o estratto dello stato di servizio per gli ufficiali, copia o estratto del foglio matricolare per i sottufficiali o militari di truppa ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

7) certificato medico rilasciato dall'autorità sanitaria del comune di residenza o da un medico militare, attestante l'idoneità fisica del candidato al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso. Per gli invalidi il certificato dovrà fare, comunque, menzione dell'invalidità e dovrà attestare, altresì, che lo stato fisico dell'invalido sia compatibile con l'esercizio delle mansioni del ruolo impiegatizio cui aspira. Nel certificato dovrà, inoltre, essere precisato che si è provveduto all'accertamento sierologico del sangue di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837;

8) certificazione attestante il diritto all'elevazione del limite di età qualora non sia stata presentata come titolo di precedenza o di preferenza.

Il candidato già in servizio nell'Amministrazione dello Stato quale appartenente ai ruoli organici delle carriere civili, dovrà produrre, sempre nel temine di cui sopra, i seguenti documenti in bollo ed è esonerato dalla presentazione degli altri:

a) copia dello stato matricolare, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento dell'invito di cui al presente articolo, con l'indicazione delle qualifiche ottenute nell'ultimo quinquennio o nel minor periodo di servizio prestato. La copia sarà rilasciata dall'ufficio del personale dell'amministrazione dalla quale il candidato dipende;

b) titolo di studio, come al precedente punto n. 5);

c) certificato medico di cui al precedente punto n. 7).

Il candidato che si trovi alle armi per gli obblighi di leva od in carriera continuativa ovvero in servizio di polizia è esonerato dal presentare il certificato di cittadinanza italiana ed il documento militare di cui al n. 6). In loro vece produrrà un certificato, in bollo, rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartiene, comprovante la sua posizione.

Per i candidati indigenti e per i profughi dai territori di confine si applicano le particolari disposizioni vigenti in materia.

La documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non è in alcun caso ammesso il riferimento a documenti presentati a qualunque titolo presso altre amministrazioni dello Stato od enti di qualsiasi natura.

L'amministrazione accerta d'ufficio il requisito della buona condotta.

Art. 8.

I vincitori del concorso saranno nominati commessi in prova nel ruolo di cui all'art. 1.

Il periodo di prova avrà la durata di mesi sei. In caso di esito sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi al temine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, il Ministro disporrà con proprio motivato decreto la risoluzione del rapporto d'impiego.

In tale ipotesi spetterà all'interessato una indennità pari a due mensilità del trattamento economico fruito durante il periodo di prova.

Per l'impiegato nominato in ruolo il servizio di prova sarà computato come servizio di ruolo a tutti gli effetti.

E' esentato dal periodo di prova il vincitore che si trovi nelle condizioni previste dall'art. 10, penultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 9.

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto ministeriale con l'osservanza delle disposizioni contenute nell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 novembre 1982

Il Ministro: BALZAMO

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *maggio* 1983
Registro n. 6 *Trasporti, foglio n.* 212

ALLEGATO *A*

Al Ministero dei trasporti - Direzione generale dell'aviazione civile - Servizio affari generali e del personale - Ufficio personale Via Cristoforo Colombo, 420 - 00145 ROMA

Il sottoscritto . . resıdente a . in via . . chiede di essere ammesso a partecipare al concorso a sette posti di commesso in prova nel ruolo della seconda qualifica funzionale del personale addetto agli uffici della Direzione generale dell'aviazione civile.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nato a . . . . il . . . . . (indicare, eventualmente, il titolo o i titoli che danno diritto alla elevazione del limite di età);

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (coloro che non risultino iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

di non aver riportato condanne penali (indicare, in caso contrario, le condanne penali riportate o le eventuali pendenze penali a proprio carico);

di essere in possesso del . . . . . (indicare il titolo di studio posseduto), conseguito il . . . . . . presso . . . .;

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione (1) . . . .;

di non aver mai prestato servizio alle dipendenze dello Stato (2);

di essere disposto in caso di nomina a raggiungere la sede stabilita dall'amministrazione ed a permanervi per un quinquennio dalla data di assunzione in servizio.

Il sottoscritto chiede che tutte le comunicazioni relative al concorso gli siano trasmesse al seguente indirizzo . . . . . . (indicare il c.a.p.).

Data, ...

Firma (3) . . . .

(1) Di non aver prestato servizio militare di leva ovvero di essere attualmente in servizio militare presso . . . . . ovvero di non aver prestato servizio militare perché . . . .

(2) Ovvero di aver prestato servizio dal . . . . . al . . . . . . presso . . . . . . e che tale servizio è cessato a motivo di . . . .

(3) La firma dovrà essere autenticata, a pena di inammissibilità, con le modalità indicate nell'art. 3.

(3605)

ERNESTO LUPO, *direttore*
VINCENZO MARINELLI, *vice direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100831690)

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Librerie concessionarie di:

BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r, - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80;

— presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10, Roma, e presso le Librerie concessionarie speciali sopra indicate.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1983

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo			
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:		
	annuale	L.	81.000
	semestrale	L.	45.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:		
	annuale	L.	113.000
	semestrale	L.	62.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:*		
	annuale	L.	108.000
	semestrale	L.	60.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari relativi alle specialità medicinali:*		
	annuale	L.	96.000
	semestrale	L.	53.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari:*		
	annuale	L.	186.000
	semestrale	L.	104.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L.	34.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L.	31.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L.	500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario « Bollettino delle estrazioni »

Abbonamento annuale	L.	37.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario « Conto riassuntivo del Tesoro »

Abbonamento annuale	L.	20.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.000

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	73.000
Abbonamento semestrale	L.	40.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per ogni informazione relativa al servizio abbonamenti telefonare ai numeri: (06) 85082221 - 85082149.